



VERBALE DELL'AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ALLA DIREZIONE GENERALE

7 LUGLIO 2022

Il giorno 7 Luglio 2022 per via telematica (attraverso la piattaforma Teams) ha avuto luogo l'audit della Direttrice Generale unitamente ai Dirigenti e in presenza dei prorettori alla didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, svolto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con lo scopo di verificare il superamento delle criticità messe in evidenza dalla Commissione Esperti Valutazione (CEV) durante la visita in loco per l'Accreditamento periodico del 2018.

La coordinatrice del Nucleo di Valutazione comunica che successivi audit saranno predisposti per monitorare le azioni correttive intraprese, prima della eventuale prossima visita ANVUR. Il Nucleo di Valutazione dovrà compilare la scheda di verifica superamento criticità da effettuarsi entro il 31 Maggio dell'ultimo anno di accreditamento della Sede (i.e., 2024) relativamente alle raccomandazioni presenti. Il Nucleo di Valutazione deve, infatti, verificare le azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento di tali criticità, corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali nelle apposite sezioni della scheda.

PRESENTI DEL CORSO DI STUDIO:

DOTT.SSA SILVIA QUATTROCIOCCHIE--- DIRETTRICE GENERALE
DOTT. GIORGIO DI GIORGIO – DIRIGENTE II, IV DIREZIONE
ING. DOMENICO GENOVESE – DIRIGENTE V DIREZIONE
DOTT.SSA ISA GIOVANNA MUSANTI ADRIANI– DIRIGENTE III DIREZIONE
DOTT.SSA SILVIA PISTOIA – Responsabile Divisione 3 della III DIREZIONE
DOTT.SSA LINA STABLUM – SEGRETERIA DELLA DIRETTRICE GENERALE
DOTT.SSA MICHELA PIERGENTILI – AFFERENTE DIREZIONE II
PROF. FILIPPO BRACCI – PRORETTORE ALLA DIDATTICA
PROF.SSA DANIELA VURI – PRORETTRICE ALLA RICERCA
PROF. VINCENZO TAGLIAFERRI – PRORETTORE AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

PRESENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

PROF.SSA GRAZIA GRAZIANI – COORDINATRICE
PROF.SSA SANDRA PETRONI – COMPONENTE INTERNO
PROF.SSA LUCIA BOZZI – COMPONENTE ESTERNO
DOTT. MARCO COCCIMIGLIO – COMPONENTE ESTERNO
PROF. ANGELO LALLI – COMPONENTE ESTERNO
PROF. MASSIMO POLLIFRONI – COMPONENTE ESTERNO
SIG.RA ERICA RAPPAZZO – COMPONENTE - RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI
DOTT.SSA RAFFAELLA COSTI – RESPONSABILE “Supporto e Coordinamento delle Attività Strategie di Qualità e Valutazione” CON RUOLO DI VERBALIZZANTE

Il presente documento riporta nel seguente ordine:

- le raccomandazioni della CEV indicate nella relazione della Visita in loco per l'Accreditamento Periodico del 2018 per un determinato indicatore/punto di attenzione;
- le domande poste durante il presente audit dal Nucleo di Valutazione relativamente alle misure messe in atto per affrontare le raccomandazioni della CEV;
- le risposte in merito da parte del Direttrice Generale o degli altri partecipanti;
- le osservazioni del Nucleo di Valutazione, in base a quanto dichiarato in fase di audit, affinché l'Ateneo possa conformarsi al processo di assicurazione di qualità.

Conducono l'audit il Prof. Pollifroni e il Dott. Coccimiglio del Nucleo di Valutazione di Ateneo



R1.A.1-

La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

In conclusione

Anche attraverso l'attività dell'Advisory Board, l'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della didattica e della ricerca. Le modalità sistematiche di documentazione dei contenuti e delle modalità di relazione con stakeholders regionali, nazionali o internazionali di riferimento possono tuttavia essere migliorate.

Pur non avendo disponibili documenti in cui siano sistematicamente ed in modo trasparente definite le politiche di realizzazione della propria visione complessiva di didattica, ricerca e terza missione, l'Ateneo, anche se in modo spesso frammentato, pone in essere azioni volte al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Non sono tuttavia presenti analisi o previste politiche destinate ad aree o aspetti critici.

L'Ateneo è dotato di una pianificazione strategica, articolata in obiettivi definiti e relativi indicatori target. Di questi ultimi tuttavia non sono identificati i valori di partenza e quelli da raggiungere. Nella documentazione disponibile non sono infine adeguatamente identificate le risorse economiche con le quali perseguire la pianificazione strategica dell'Ateneo la cui identificazione, pertanto, dovrebbe essere migliorata.

Indicazione

5

Raccomandazione

L'identificazione dei valori dei target di partenza e di arrivo permette un più adeguato monitoraggio della pianificazione strategica e delle possibili criticità ad esso collegate.

Si raccomanda inoltre di effettuare in modo sistematico analisi tese ad individuare aspetti critici e a mettere in atto efficaci politiche per affrontarli.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Sulla base delle azioni messe in atto dall'Ateneo finora, vi chiediamo di descrivere la situazione attuale relativamente a questo punto di attenzione.

Risposta della Direttrice Generale:

La Direttrice Generale dichiara che già nel 2020 le risorse da utilizzare per perseguire le strategie di Ateneo, sono state allocate riferendole ad ogni obiettivo presente nel piano strategico e nel piano integrato di Ateneo. (fonte: Report inviato, pag.2,3). Tuttavia per alcuni aspetti sono necessarie ulteriori azioni per un ulteriore miglioramento.

Interviene l'Ing. Genovese precisando che il ciclo della performance dell'Ateneo, in seguito alla visita ANVUR, è stato rivisto prevedendo che per ogni obiettivo, identificato nel piano strategico e nel piano integrato e quindi nella relazione annuale della performance, sia identificato un budget. Il ciclo della performance riguarda gli obiettivi dirigenziali e anche quelli del Direttore Generale. Pertanto, da questo punto di vista €



l'amministrazione ritiene che la criticità evidenziata dall'ANVUR sia superata almeno da un punto di vista metodologico.

Domanda del Nucleo di Valutazione: relativamente alla raccomandazione CEV di effettuare un'analisi sistematica tesa ad individuare aspetti critici e a mettere in atto efficaci politiche per affrontarli, ritenete che ci siano punti di criticità da segnalare? Ad esempio il rispetto delle scadenze? Pensate di rispettare l'ultima scadenza riguardante il PIAO?

Risposta della Direttrice Generale:

La Direttrice Generale conferma la difficoltà delle Pubbliche Amministrazioni nel cercare di rispettare le scadenze istituzionali che cambiano di continuo e spesso si sovrappongono. Ritiene che le scadenze per l'Ateneo rappresentano un problema di sistema. A tal proposito, l'Amministrazione promuove continue riunioni per cercare di affrontare e risolvere questa criticità ancor più accentuata dal fatto che l'Ateneo è sotto organico. Per quanto riguarda il piano PIAO l'80% del lavoro è terminato, il restante 20% riguarda gli indicatori e per questo è stato nominato un gruppo di lavoro specifico anche per meglio seguire la normativa vigente. A questo riguardo viene sottolineato che la normativa è stata a lungo incerta sulla parte relativa al lavoro agile. Pertanto, l'Amministrazione, pur avendo un progetto pronto a tale riguardo, ha atteso la legislazione.

R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

In conclusione

L'esame della documentazione disponibile evidenzia che non è ancora in atto un processo strutturato di revisione del sistema di Ateneo per la AQ. Il PQA non ha effettuato analisi circa la efficacia dei processi per la AQ di cui dia conto in una Relazione Annuale per gli OOAA. A tale proposito si evidenzia, ad esempio, come il NdV proponga, nell'ambito delle proprie Relazioni, alcune osservazioni potenzialmente utili per tale obiettivo, che, tuttavia, non hanno trovato un riscontro adeguato nelle decisioni degli OOAA. Inoltre, nonostante le Raccomandazioni del NdV evidenzino la presenza di alcune problematiche nei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ, queste non appaiono in generale tali da condizionare negativamente il suo funzionamento complessivo.

In merito alla presa in carico degli esiti delle attività connesse al sistema di AQ per tenere sotto controllo la realizzazione degli obiettivi per la Qualità, la documentazione esaminata e i colloqui in visita evidenziano come le sollecitazioni provenienti dal NdV siano state raccolte solo in parte dagli OOAA, mentre sono rimaste in diversi casi ancora non considerate, evidenziando quantomeno ritardi nelle risposte da parte degli Organi di Governo.

Relativamente alla possibilità da parte del personale e degli studenti di comunicare agli OOAA le proprie osservazioni e proposte, l'esame documentale evidenzia che vi è stata una iniziativa tesa alla raccolta delle opinioni sulla struttura organizzativa, ma questa è stata rivolta essenzialmente al personale TAB. Tale attività inoltre non risulta ancora sistematica e collegata alla implementazione di modifiche di tipo organizzativo nei servizi.

La figura del manager didattico quale snodo tra i diversi organismi coinvolti nella pianificazione, erogazione e valutazione della didattica, riveste un'importanza fondamentale nel progetto di riorganizzazione sul versante della didattica ma ha dimostrato, durante le visite ai CdS, di non avere ancora attribuiti sufficienti poteri per essere in grado di coordinare efficacemente le attività. La istituzione del manager didattico,



pertanto, non ha ancora portato ad un diffuso miglioramento del funzionamento del sistema per la AQ, come è evidente dalle significative carenze riscontrabili nella documentazione associata ai progetti formativi, in particolare relativamente alle SUA-CdS, alle schede di insegnamento, nonché nel livello di approfondimento della autovalutazione presente nei Rapporti di Riesame Ciclico.

Per quanto riguarda il sistema di AQ per la ricerca, le attività per la sua implementazione risultano avviate solo da poco con le indagini online e tramite audit dei dipartimenti e quindi non vi sono evidenze di iniziative tese alla sua revisione.

Infine, l'Ateneo monitora adeguatamente le opinioni degli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica, sebbene l'opinione degli studenti da parte di alcuni consigli di CdS e Commissioni paritetiche siano sottovalutate. Risulta, infine, largamente inefficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i cui compiti nell'ambito del sistema di AQ sono poco conosciuti dagli studenti anche a causa delle attuali regole di composizione di tali Organi.

Indicazione

5

Raccomandazione

L'Ateneo deve programmare e attuare una sistematica verifica della efficacia del sistema di AQ complessivo.

Si raccomanda all'Ateneo di accelerare il processo riorganizzazione sul versante della didattica, in particolare rafforzando il ruolo dei manager didattici assegnando loro i poteri necessari a svolgere efficacemente le funzioni di coordinamento loro affidate.

Si raccomanda di organizzare e comunicare in modo chiaro e trasparente le modalità mediante le quali studenti, docenti e personale TA possano effettuare segnalazioni su carenze o problematicità relativamente ai servizi erogati.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Sulla base delle azioni messe in atto dall'Ateneo finora, vi chiediamo di descrivere la situazione attuale relativamente a questo punto di attenzione.

Risposta della Direttrice Generale:

La Direttrice Generale comunica che l'Ateneo punta molto sulla formazione del personale tecnico amministrativo coinvolgendolo in diverse attività affinché possa svolgere al meglio i compiti assegnati. Di recente è stato organizzato un corso di formazione che abbraccia vari aspetti della vita universitaria e che è rivolto a tutto il personale tecnico amministrativo interno. Il corso è stato organizzato in diversi moduli riguardanti: contabilità, progetti europei, diritto amministrativo, problematiche inerenti la didattica, ecc. Il corso è stato aperto a tutti i dipendenti che hanno aderito con grande successo.

Riguardo, ai manager didattici, questi sono coadiuvati da uno staff di supporto; inoltre, presso alcuni dipartimenti, è stato di recente nominato un coordinatore di supporto alla didattica.

Il **Nucleo di Valutazione** segnala, tuttavia, che la raccomandazione riguarda le funzioni del manager. Il Nucleo di Valutazione, pur evidenziando che il PQA ha ben definito le funzioni del manager didattico mediante documentazione (documento sistema di assicurazione qualità pag. 10,11), raccomanda una specifica attività di formazione rivolta al personale tecnico che ricopre tale ruolo e ai Coordinatori dei CdS.

Risposta della Direttrice Generale:



Per quanto riguarda la comunicazione e le segnalazioni da parte degli studenti, del personale docente e tecnico amministrativo, di recente, è stato configurato, sul sito dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), un modulo tramite il quale è possibile segnalare qualsiasi criticità sia dall'utenza interna che da quella esterna (i futuri studenti).

Interviene il **Prorettore alla didattica, prof. Filippo Bracci**, evidenziando che sono stati portati avanti numerosi progetti di ristrutturazione dei siti web dei corsi di studio, soprattutto quelli relativi all'area sanitaria. Inoltre, il prorettore effettua periodici incontri con gli studenti per cercare di risolvere criticità e anche per coinvolgerli nelle attività dell'Ateneo. Il prorettore sottolinea come certe criticità esistano anche in relazione al fatto che gli studenti partecipano poco alle attività dell'Ateneo, soprattutto in alcune aree. Per questo motivo è stato progettato il modulo, inserito nel sito web dell'URP, affinché tutti gli studenti possano comunicare direttamente le problematiche riscontrate senza, necessariamente, passare attraverso i rappresentanti degli studenti.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Il Nucleo di Valutazione chiede riscontro quantitativo delle segnalazioni ricevute attraverso il modulo sopra descritto.

Risposta della Direttrice Generale:

La Direttrice Generale comunica che per ora è stato utilizzato molto poco, mentre sembra funzionare meglio la comunicazione diretta con i rappresentanti degli studenti.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Il Nucleo di Valutazione chiede come l'amministrazione abbia preso in considerazione i nuovi aspetti introdotti da AVA 3 quali ad esempio, il ruolo dei coordinatori, dei manager didattico, personale tecnico e se l'Ateneo abbia iniziato a predisporre un processo di fattibilità su tale processo.

Risposta della Direttrice Generale:

Attualmente l'Ateneo ha nominato nuove unità di personale con incarichi didattici ed effettuato assunzioni di personale che sono state attribuite agli uffici che si occupano di PNRR e didattica.

R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti

In conclusione:

Negli Organi di Governo dell'Ateneo (Senato, CdA e Nucleo) è garantita la rappresentanza degli studenti, eletti con regolari elezioni. Dai documenti e dalla visita in loco emerge che le richieste di questa rappresentanza sono discusse e prese in carico dall'Ateneo. Tuttavia, la scarsa partecipazione della popolazione studentesca alla tornata elettorale conclusa nel Marzo 2017 indica che il ruolo partecipativo è poco diffuso all'interno dell'Ateneo e rimane circoscritto ai rappresentanti eletti. Manca infatti sia un feedback efficace sulla rilevazione opinione studenti che una relazione strutturata e continua tra studenti e i loro rappresentanti a tutti i livelli. Per alcuni ruoli, come il rappresentante in CPDS, la mancanza di formazione specifica sulle indicazioni di composizione e funzioni nel sistema AVA, non rende i soggetti sufficientemente consapevoli dell'importanza del coinvolgimento degli studenti di tutti i CdS.



Indicazione

5

Raccomandazione

L'Ateneo deve rivedere la composizione delle CPDS in modo da garantire la rappresentanza di studenti di tutti i CdS afferenti, introducendo la preparazione della Relazione Annuale quale suo compito principale. Deve inoltre provvedere ad una formazione di tali rappresentanze rispetto alle indicazioni del sistema AVA per valorizzare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e per strutturare un flusso informativo adeguato.

R2.B.1-

Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

In conclusione:

Il Nucleo di Valutazione nel corso degli anni ha attuato una verifica dello stato del sistema di AQ della didattica, realizzando un piano di audizioni dei CdS e esaminando in modo piuttosto dettagliato i documenti connessi alla AQ della didattica. Più di recente ha dato avvio a un piano di audizioni per i dipartimenti.

L'Ateneo richiede che i progetti formativi dei CdS siano sottoposti ad una revisione periodica almeno triennale e, pertanto, i CdS hanno prodotto, secondo la programmazione indicata, i Rapporti di Riesame Ciclico. Il Nucleo, interagisce costantemente con il Presidio formulando raccomandazioni per il miglioramento del raggiungimento degli obiettivi strategici della didattica. Tale azione si esplica con audit, analisi (a campione) RAR e delle relazioni delle CPDS. Non vi sono invece indicazioni da parte dell'Ateneo, a valle della redazione della SUA-RD, di richieste di procedere a un riesame della ricerca dipartimentale. Inoltre, le fonti documentali indicate non forniscono elementi per valutare quale sia (o sia stato prima della disponibilità degli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR) il carico di lavoro connesso alle attività di riesame.

L'attività delle CPDS relativamente alla verifica del conseguimento degli obiettivi stabiliti da parte di CdS risulta poco efficace. Infatti, le regole di composizione di tali Organi e il non sempre adeguato livello di formazione dei componenti indeboliscono l'affidabilità del processo di verifica. In ogni caso, come si è avuto modo di riscontrare nel corso della visita in loco, il conseguimento degli obiettivi risulta in vari casi non perseguito adeguatamente dalle strutture periferiche. In particolare, le criticità riguardano la qualità delle informazioni sulle attività didattiche, quali la completa e corretta compilazione della SUA CdS e delle schede insegnamento. I Rapporti di Riesame Ciclico, che pure l'Ateneo chiede di realizzare, non risultano adeguatamente sviluppati dai CdS (in qualche caso presentano delle pedissequa ripetizioni di contenuti). Per quanto attiene ai Dipartimenti, le attività di accertamento non sono ancora sistematizzate. L'unica attività messa in atto su impulso dell'Ateneo a tal fine ha inoltre evidenziato un livello piuttosto scarso di realizzazione degli obiettivi dichiarati nella SUA-RD 2011-2013.



Il processo di coinvolgimento degli studenti appare molto indebolito dal fatto che gli esiti della valutazione della didattica risultano disponibili alle CPDS e ai gruppi di AQ solo in forma aggregata. Tale diverso livello di accesso alle informazioni determina una evidente disparità nelle possibilità di contribuire ai processi di miglioramento da parte degli studenti, contribuendo a creare una scarsa fiducia nella utilità di tali strumenti e nella partecipazione alle attività degli Organi per la AQ. Un ulteriore elemento critico ai fini della possibilità di coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione dei CdS è rappresentato dalle modalità di composizione delle CPDS. In vari casi, infatti, le CPDS sono chiamate ad effettuare la valutazione di un numero molto elevato di CdS con una evidente limitazione delle capacità di approfondimento delle relative problematiche di cui si è avuta conferma nel corso degli incontri effettuati durante la visita.

Il ruolo del PQA nella funzione di raccordo tra organi periferici e organi centrali risulta piuttosto debole. Infatti, non sono disponibili evidenze di attività volte a verificare il rispetto delle linee guida e delle indicazioni per la qualità della didattica. La attribuzione di gran parte delle attività di verifica alle CPDS appare, per le motivazioni espresse in precedenza, poco affidabile. Inoltre, le raccomandazioni provenienti dalle audizioni del NdV, sebbene più affidabili e accurate, possono risultare invece poco tempestive considerate le tempistiche connesse alla attività di tale Organo. Risulta, inoltre, migliorabile la tracciabilità del processo attraverso il quale i Vertici Accademici prendono in carico le segnalazioni provenienti dagli Organi per la AQ.

Indicazione

5

Raccomandazione

L'Ateneo deve attuare un più concreto coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, rendendo più efficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e consentendo, almeno ai rappresentanti degli studenti negli Organi di AQ, di accedere non solo ad informazioni a livello aggregato.

Il PQA, deve rivedere il proprio ruolo di guida delle strutture (CdS e Dipartimenti) verificando la effettiva implementazione delle indicazioni fornite e, in attuazione dei propri compiti di raccordo con gli organi centrali, deve realizzare una sistematica attività tesa all'analisi delle problematiche evidenziate nei Rapporti di Riesame della didattica e della ricerca, proponendo possibili soluzioni per rimuovere le cause di tali problemi.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Sulla base delle azioni messe in atto dall'Ateneo finora, vi chiediamo di descrivere la situazione attuale relativamente a questo punto di attenzione. In particolare, vi chiediamo se è stata rivista la composizione delle CPDS in modo da garantire la rappresentanza degli studenti di tutti i CdS afferenti, introducendo la preparazione della Relazione Annuale quale suo compito principale, e se si è provveduto a dare maggiore trasparenza ai risultati della rilevazione opinione studenti, affinché la componente studentesca ne possa apprezzare appieno l'utilità.

Risposta della Direttrice Generale:

La Direttrice Generale comunica che su iniziativa del Presidio di Qualità è stata introdotta una modifica al Regolamento delle strutture di ricerca e didattica per ovviare al problema della rappresentanza degli studenti afferenti ai diversi CdS che compongono le CPDS. Pertanto, uno degli aspetti sollevato dalla CEV-ANVUR, è



stato superato. Per quanto riguarda l'aspetto relativo alla consultazione dei dati in forma disaggregata dei risultati sulle opinioni degli studenti da parte delle CPDS, l'Ateneo si sta ponendo il problema e l'Amministrazione ritiene opportuno sottoporre la questione al Senato Accademico per valutare una soluzione della criticità messa in evidenza dalla CEV-ANVUR. Infatti, il regolamento interno consente di leggere i risultati delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento esclusivamente ai titolari degli insegnamenti, ai coordinatori dei Corsi di Studio, al Rettore, al Prorettore alla didattica, al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Il **Nucleo di Valutazione** come già evidenziato nella Presentazione della Relazione Annuale 2021 in Senato Accademico lo scorso Febbraio 2022, sottolinea che l'Ateneo può, anche, decidere di non dare i risultati in forma disaggregata ma deve dimostrare formalmente di essersi fatto carico di questa criticità messa in evidenza dalla CEV-ANVUR, di averla analizzata in termini legali e, eventualmente, deve dare delle valide motivazioni per cui i dati disaggregati non possano essere forniti. Il Nucleo di Valutazione, pertanto, suggerisce che vengano mappati i processi in modo formale (producendo verbali) così da dare dimostrazione di aver affrontato la problematica di aver provato a risolverla.

Domanda del Nucleo di Valutazione: vi chiediamo se è prevista una formazione dei rappresentanti degli studenti sul processo AVA

Risposta della Direttrice Generale:

Il percorso di formazione degli studenti, da parte del PQA, è iniziato nel 2019/20220, con gli studenti delle Commissioni paritetiche, proprio per avviare un percorso di conoscenza degli organi dell'Ateneo e per condividere le buone pratiche. Naturalmente, tale percorso deve essere ulteriormente implementato in previsione del nuovo documento AVA 3, attraverso l'organizzazione di giornate di formazione per gli studenti.

R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

In conclusione:

L'Ateneo ha svolto un monitoraggio dei risultati della ricerca nel 2016 (relazione annuale non ripetuta nel 2017 e breve resoconto delle attività svolte nel periodo 2014-2017). Dalle due relazioni non si evince, tuttavia, l'esistenza di un vero e proprio "sistema" di monitoraggio, ma sembrano più azioni spot che procedure istituzionali messe a sistema.

Anche se nel Piano Strategico sono descritti indicatori quantitativi per il monitoraggio annuale della ricerca, non è stata presentata (né trovata sulle pagine web dell'Ateneo) alcuna evidenza che possa dimostrare che questi indicatori siano mai stati utilizzati o anche solo calcolati.

Gli indicatori descritti sono coerenti con le politiche di Ateneo del Piano Strategico 2016-2018 e compatibili con quelli ANVUR. Tuttavia, a parte la loro descrizione, questi indicatori sono del tutto inapplicati.

Il monitoraggio periodico (2016 e 2017) mostra i risultati della ricerca dell'Ateneo, ma questi sono presentati e non analizzati.

Come conseguenza della mancanza di analisi dei risultati, non esistono proposte di azioni migliorative nell'Ateneo.

Indicazione



Raccomandazione

La *Governance* dell'Ateneo deve dotarsi di un sistema di monitoraggio efficace (dati, strumenti, calcolo, target) che sia strettamente legato agli indicatori individuati nel Piano Strategico di Ateneo (distinguendo chiaramente tra obiettivi, azioni e indicatori) e che, di conseguenza, analizzi gli andamenti di tali indicatori, valutando eventuali situazioni critiche per individuare azioni migliorative opportune.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Il Nucleo di Valutazione chiede di illustrare un po' più diffusamente come l'Ateneo si è dotato di un sistema di monitoraggio comprensivo di dati, strumenti di calcolo, target strettamente legati ad indicatori individuati nel piano strategico di Ateneo e come di conseguenza si analizzano gli andamenti di questi indicatori valutando situazioni critiche così da individuare azioni migliorative ritenute opportune.

Risposta della Direttrice Generale:

Il Dirigente alla ricerca, **Dott. Giorgio Di Giorgio**, indica che tali processi sono caratterizzati da due tempi di azione:

1. Subito dopo il 2018, l'azione di monitoraggio si è avviata mediante l'invio di questionari;
2. Nel 2020 è stato realizzato un applicativo secondo il quale i Direttori di Dipartimento devono riempire un modello precompilato, fortemente voluto dalla Prorettrice alla Ricerca la Prof.ssa Vuri. Tale modello ha lo scopo di aiutare i Dipartimenti nel monitoraggio e valutazione dei propri dati per stabilire il raggiungimento di obiettivi prefissati (fonte Report inviato dalla Direzione: modello esempio Biologia, economia e finanza).

Il Dipartimento attraverso questi modelli può mettere in relazione l'attività di ricerca svolta nei diversi anni. L'analisi, per ora, è limitata a due anni solari, ma già dal prossimo anno si avrà un trend di dati di tre anni così che i Dipartimenti avranno una visione più completa per stabilire eventuali margini di miglioramento rispetto agli anni precedenti e definire target ed obiettivi.

Interviene la **Prorettrice alla ricerca, Prof.ssa Vuri**, sottolineando come l'applicativo rende fluida la raccolta dei dati e agevole la relativa analisi. La prorettrice aggiunge che tale sistema ha superato la farraginosità di raccolta precedentemente in uso che contava sulla buona volontà dei singoli (docenti e personale tecnico amministrativo), ha permesso una pulizia delle banche dati già in uso dall'Ateneo, ha reso fluido il reperimento delle informazioni che, ora, sono omogenee all'interno dell'Ateneo (ogni dipartimento utilizza le stesse definizioni fornite dal modello distribuito) così da poter confrontare i risultati e poter fissare obiettivi, anche, a livello di Ateneo. Il prossimo anno sarà possibile apprezzare meglio l'efficacia dell'applicativo avendo a disposizione una piccola serie storica. Inoltre, l'Ateneo ha nominato la figura del referente per la ricerca in ogni dipartimento che fra i vari compiti aiuta il Direttore nelle Relazione annuale. Quindi si può concludere che l'Ateneo si sia dotato di un sistema di monitoraggio efficace ed utilizzabile anche per un monitoraggio intermedio. Queste azioni consentono di superare le criticità messe in evidenza dalla CEV-ANVUR.

Domanda del Nucleo di Valutazione: Il Nucleo di Valutazione chiede se vi siano delle questioni non trattate che la Direttrice Generale intende affrontare.

Interviene l'Ing. Genovese relativamente alla difficoltà nel rispettare le scadenze, mettendo in evidenza che gli Atenei operano in contesto nazionale in cui le scadenze non vengono rispettate; stiamo, infatti, ancora aspettando il decreto sul FFO, l'assegnazione dei punti organico, i risultati della VQR, ecc.



Per quanto riguarda il nuovo modello Ava 3, l'Amministrazione sta valutando alcuni problemi relativi al personale tecnico-amministrativo in questi termini:

1. Rendere il segretario amministrativo di un Dipartimento responsabile del personale tecnico-amministrativo del dipartimento, così da snellire le attività del Direttore;
2. Reclutamento di nuove unità di personale tecnico-amministrativo

OSSERVAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Il Nucleo di Valutazione raccomanda, per rispondere all'osservazioni della CEV, di:

1. **Proseguire le attività intraprese dandone evidenza in documenti consultabili (o pubblicati o resi disponibili a richiesta);**
2. **Continuare a tracciare tutte le procedure, riportando sempre su report le informazioni necessarie e le attività rilevanti portate a termine;**
3. **Implementare specifiche azioni per rafforzare il ruolo dei manager didattici, assegnando loro i poteri necessari a svolgere efficacemente le funzioni di coordinamento ed eventualmente prevedendo una specifica attività di formazione rivolta al personale tecnico che ricopre tale ruolo;**
4. **Farsi carico della criticità relativa all'opportunità di rendere disponibili alle CPDS i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti in forma disaggregata;**
5. **Porre in essere ogni attività di programmazione e di organizzazione del lavoro che si renda necessaria al fine di consentire all'Ateneo di rispettare le scadenze istituzionali previste dalla normativa vigente.**

Il Segretario del Nucleo
di Valutazione
Dott. Marco Coccimiglio

Coordinatrice del Nucleo
di Valutazione
Prof.ssa Grazia Graziani

Il giorno 8 Giugno 2023 alle ore 12:30, presso la sala del CdA dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata", si è tenuta una riunione tra la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, la Direttrice Generale, il Dirigente della V Direzione "Gestione del personale e sistemi operativi di gestione" e la Presidente del Presidio della Qualità, finalizzata al monitoraggio dello stato di avanzamento, adeguatezza ed efficacia delle azioni messe in atto dall'Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni evidenziate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita di accreditamento periodico sostenuta dall'Ateneo nel 2018. A questo scopo, il Nucleo di Valutazione dovrà documentare le azioni intraprese dalla Governance nella relazione annuale da redigere entro il 15 Ottobre p.v. e compilare le schede superamento criticità per la Sede entro il 31 Maggio 2024.

Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni della CEV-ANVUR in seguito alla visita sostenuta dall'Ateneo nel 2018

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione ricorda che l'Ateneo ha avuto 5 raccomandazioni riguardanti la sede, una delle quali (R4.A.2 "Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi) verrà affrontata direttamente con il Prorettore alla ricerca. In queste sono state trattate le raccomandazioni relative ai punti di attenzione R1.A.1, R1.A.3, R1.A.4, R1.B.1.

R1.A.1 "La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo"

Raccomandazione. *L'identificazione dei valori dei target di partenza e di arrivo permette un più adeguato monitoraggio della pianificazione strategica e delle possibili criticità ad esso collegate. Si raccomanda inoltre di effettuare in modo sistematico analisi tese ad individuare aspetti critici e a mettere in atto efficaci politiche per affrontarli.*

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione evidenzia che dall'analisi dell'attuale Piano strategico 2023-2025 risulta che:

1. Gli obiettivi strategici non formalizzati in target che devono, invece, essere esplicitati, monitorati e strettamente connessi con le risorse disponibili;
2. Le sezioni riguardanti la Visione e la Missione non sono chiare e devono essere meglio definite.

Inoltre, dall'analisi del PIAO risulta che:

1. Il documento è estremamente lungo e di difficile lettura, e presenta delle ridondanze riportate informazioni già presenti nel Piano Strategico. Si suggerisce di snellire il documento e di redigere un "Executive Summary" da pubblicare separatamente alla versione completa;
2. Non sono presenti dati di indicatori, target e relativi valori di partenza;
3. I target (> della media mobile del triennio precedente) sono poco sfidanti;
4. Non è presente il monitoraggio intermedio che permette il Riesame;
5. Sarebbe utile mappare le attività dell'Ateneo in un'ottica di Plan-Do-Check-Act;
6. È necessario evidenziare la connessione con il Piano Strategico.

REPLICA DELLA GOVERNANCE

La governance in risposta a quanto evidenziato prende atto di quanto segnalato e si impegna a riunirsi con i Prorettori e Delegati coinvolti in questo processo per mettere in atto le più adeguate misure correttive, che includano anche la revisione dei documenti segnalati.

R1.A.3 “Revisione critica del funzionamento di AQ”

Raccomandazione: *L’Ateneo deve programmare e attuare una sistematica verifica della efficacia del sistema di AQ complessivo. Si raccomanda all’Ateneo di accelerare il processo riorganizzazione sul versante della didattica, in particolare rafforzando il ruolo dei manager didattici assegnando loro i poteri necessari a svolgere efficacemente le funzioni di coordinamento loro affidate.*

Si raccomanda di organizzare e comunicare in modo chiaro e trasparente le modalità mediante le quali studenti, docenti e personale TA possano effettuare segnalazioni su carenze o problematicità relativamente ai servizi erogati.

Relativamente al rafforzamento dei Manager Didattici si richiede all’Ateneo di esplicitare le strategie che verranno perseguite per raggiungere tale obiettivo, oltre alla già programmata revisione da parte del Presidio della Qualità del documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità riguardante i compiti del Manager Didattico.

Si richiede, inoltre di indicare cosa ha fatto l’Ateneo per comunicare in modo più chiaro le modalità con cui studenti, docenti e personale TAB possono segnalare disservizi.

R1.A.4 “Ruolo attribuito agli studenti”

Raccomandazione: *L’Ateneo deve rivedere la composizione delle CPDS in modo da garantire la rappresentanza di studenti di tutti i CdS afferenti, introducendo la preparazione della Relazione Annuale quale suo compito principale. Deve inoltre provvedere ad una formazione di tali rappresentanze rispetto alle indicazioni del sistema AVA per valorizzare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e per strutturare un flusso informativo adeguato.*

Si raccomanda, infine, di dare maggiore trasparenza ai risultati della rilevazione opinione studenti, affinché la componente studentesca ne possa apprezzare appieno l’utilità.

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione ricorda la modifica del regolamento, su proposta del Presidio della Qualità, delle strutture didattiche e di ricerca per aumentare la rappresentanza degli studenti nelle CPDS prevedendo la consultazione sistematica di studenti iscritti ai CdS non direttamente rappresentati nella composizione della CPDS.

Valorizzare la partecipazione attiva degli studenti delle CPDS prevedendo anche una formazione su AVA 3.

Vedere il punto successivo per quanto riguarda la trasparenza dei risultati della rilevazione opinione studenti.

R1.B.1 “Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione ”

Raccomandazione: *L’Ateneo deve attuare un più concreto coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, rendendo più efficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e consentendo,*

almeno ai rappresentanti degli studenti negli Organi di AQ, di accedere non solo ad informazioni a livello aggregato.

Il PQA, deve rivedere il proprio ruolo di guida delle strutture (CdS e Dipartimenti) verificando la effettiva implementazione delle indicazioni fornite e, in attuazione dei propri compiti di raccordo con gli organi centrali, deve realizzare una sistematica attività tesa all'analisi delle problematiche evidenziate nei Rapporti di Riesame della didattica e della ricerca, proponendo possibili soluzioni per rimuovere le cause di tali problemi.

Relativamente all'accesso dei dati disaggregati ai componenti della CPDS è in corso la richiesta di modifica del regolamento sulle opinioni degli studenti, su richiesta del Presidio della Qualità in seguito alle raccomandazioni della CEV-ANVUR e del nucleo di Valutazione nelle Relazioni Annuali del 2021 e del 2022.

Riguardo al ruolo del PQA la coordinatrice del Nucleo di Valutazione rileva che il PQA nella sua nuova composizione ha intrapreso un'analisi sistematica delle problematiche messe in evidenza dall'ANVUR durante la visita e dal nucleo di Valutazione durante gli audit svolti e in corso di svolgimento.

REPLICA DELLA GOVERNANCE

La Governance in risposta a quanto evidenziato prende atto delle criticità segnalate e si impegna, anche riunendosi con i Prorettori e Delegati coinvolti, a mettere in atto le più adeguate misure correttive, che includano anche la revisione dei documenti segnalati.

Prof.ssa Grazia Graziani
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione



Il giorno 28 Febbraio 2024 alle ore 10:00, via Teams, il Nucleo di Valutazione ha condotto un audit alla Direttrice Generale, il Dirigente della V Direzione “Gestione del personale e sistemi operativi di gestione” finalizzato al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni intraprese dall’Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni della CEV-ANVUR in seguito alla visita sostenuta dall’Ateneo nel 2018.

Componenti del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Grazia Graziani, Coordinatrice
Prof.ssa Sandra Petroni componente interno
Prof.ssa Lucia Bozzi, componente esterno
Dott. Marco Coccimiglio, componente esterno
Prof. Angelo Lalli, componente esterno
Prof. Massimo Pollifroni, componente esterno
Alessandro Naglieri, rappresentante degli studenti

Componenti del Presidio della Qualità

Prof.ssa Paola Maria Paniccia, Presidente del Presidio della Qualità
Prof.ssa Luna Leoni, componente rappresentante Macroarea di Economia
Prof.ssa Maria Elisa Tata, componente rappresentante Macroarea di Ingegneria
Prof. Gianfranco Bosco, componente rappresentante Facoltà di Medicina e Chirurgia

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione: Dott.ssa Raffaella Costi

Questa audizione fa seguito alla riunione tenutasi l’8 giugno 2023 presso l’Ateneo, tra la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, la Direttrice Generale, il Dirigente della V Direzione “Gestione del personale e sistemi operativi di gestione” e la Presidente del Presidio della Qualità.

Il Nucleo di Valutazione com’è noto deve proseguire nella sua azione finalizzata al monitoraggio dello stato di avanzamento, adeguatezza ed efficacia delle azioni messe in atto dall’Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni evidenziate dalla CEV-ANVUR a seguito alla visita di accreditamento periodico sostenuta dall’Ateneo nel 2018 e della relativa compilazione delle schede superamento criticità.

R1.A.1 “La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo”

Raccomandazione ANVUR. L’identificazione dei valori dei target di partenza e di arrivo permette un più adeguato monitoraggio della pianificazione strategica e delle possibili criticità ad esso collegate. Si raccomanda inoltre di effettuare in modo sistematico analisi tese ad individuare aspetti critici e a mettere in atto efficaci politiche per affrontarli.

Dall’analisi del Piano strategico 2023-2025 era stato rilevato che:

1. Gli obiettivi strategici non erano formalizzati in target che devono, invece, essere esplicitati, monitorati e strettamente connessi con le risorse disponibili; 2. Le sezioni riguardanti la Visione e la Missione non erano chiare e dovevano essere meglio definite.

Dall’analisi del testo del piano strategico 2024-2026 sono emerse, ancora, alcune criticità:

1. Per esempio alcuni indicatori e target sembrano orientati al peggioramento:
 - Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio,

- Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio - con almeno 40 CFU

Inoltre, dall'analisi del PIAO 2023-2025, risultava che:

1. Il documento era estremamente lungo e di difficile lettura, e presentava delle ridondanze riportate informazioni già presenti nel Piano Strategico. Avevamo pertanto suggerito di snellire il documento e di redigere un "Executive Summary" da pubblicare separatamente alla versione completa;
2. Non erano presenti dati di indicatori, target e relativi valori di partenza;
3. alcuni target (> della media mobile del triennio precedente) apparivano poco sfidanti; 4. Non era presente il monitoraggio intermedio che permette il Riesame;
6. era necessario evidenziare la connessione con il Piano Strategico.

Quindi riguardo al PIAO, il NDV aveva chiesto innanzitutto di sintetizzare il documento (che si componeva di 400 pagine) e di prevedere un executive summary.

Il PIAO 2024-2026 sembra composto da 700 pagine e non ha un executive summary pubblicato separatamente rispetto alla versione completa

A seguito di interlocuzioni tra il Nucleo di Valutazione e l'amministrazione era emersa la necessità di: i) inserire degli indicatori, ii) specificare e dettagliare con puntuali didascalie le motivazioni della scelta di alcuni target ed eventualmente le motivazioni per le quali per alcuni target si reputava ad esempio necessario mantenere il criterio della media mobile del triennio precedente. Tali aspetti, al momento, non sembrano essere stati affrontati.

Il Nucleo di Valutazione nella relazione annuale redatta ad ottobre 2023 ha evidenziato alcune raccomandazioni in tema di PIAO e piano strategico:

1. Proseguire nell'azione di allineamento informativo tra il Piano Strategico ed i correlati documenti prodotti dall'Ateneo. Tale allineamento, dovrebbe – tra l'altro – includere per ogni obiettivo strategico individuato nel Piano Strategico d'Ateneo la definizione di opportuni indicatori (di semplice computo ed interpretazione) e l'identificazione delle correlate aree di impatto nel bilancio (preventivo e consuntivo). In tale prospettiva, si suggerisce di valutare l'opportunità di produrre una versione rivista dei Piani Strategici relativi ai prossimi trienni. A riguardo si segnala che l'Ateneo ha comunicato, con email del 24 ottobre 2023, che è stata avviata una procedura di revisione del Piano strategico 2023- 2025;
2. Potenziare i processi di monitoraggio intermedio, tracciando e documentando in modo comprensibile l'eventuale cambiamento di strategia nel caso di scostamento dall'obiettivo prefissato.

Il Nucleo di Valutazione chiede un aggiornamento sullo stato di avanzamento della documentazione in oggetto per poter redigere le schede di superamento criticità.

R1.A.3 "Revisione critica del funzionamento di AQ"

Raccomandazione ANVUR: *L'Ateneo deve programmare e attuare una sistematica verifica della efficacia del sistema di AQ complessivo. Si raccomanda all'Ateneo di accelerare il processo riorganizzazione sul versante della didattica, in particolare rafforzando il ruolo dei manager didattici assegnando loro i poteri necessari a svolgere efficacemente le funzioni di coordinamento loro affidate.*

Si raccomanda di organizzare e comunicare in modo chiaro e trasparente le modalità mediante le quali studenti, docenti e personale TA possano effettuare segnalazioni su carenze o problematicità relativamente ai servizi erogati.

Il Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale ha ribadito la necessità di effettuare una specifica attività di formazione rivolta al personale tecnico che ricopre il ruolo di MD. Il Nucleo di Valutazione ha raccomandato, inoltre, di:

- Potenziare e rendere sistematiche le indagini volte alla raccolta delle opinioni sulla struttura organizzativa, servizi e attività, coinvolgendo tutti i soggetti interessati (docenti, studenti e personale TAB);
- Comunicare in modo chiaro le modalità di segnalazione di carenze o problematicità relativamente ai servizi erogati.

La Direttrice Generale si impegna a predisporre una pagina web di Ateneo dove vengano indicati tutti i servizi e i relativi recapiti per i quali l'utente può segnalare disservizi/malfunzionamenti. Attualmente tali indicazioni sono presenti ma in modo non ordinato. Inoltre, durante l'audit, l'Ing. Genovese ha prospettato l'utilizzo dell'intelligenza artificiale da applicare ad un servizio di FAQ tale da rispondere in modo strutturato a domande da parte dell'utente.

Il Nucleo di Valutazione chiede l'indicazione della pagina web dedicata.

Riguardo al rafforzamento dei Manager Didattici si chiedeva all'Ateneo di esplicitare le strategie sarebbero state perseguite per raggiungere tale obiettivo, oltre alla revisione da parte del Presidio della Qualità del documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità riguardante i compiti del Manager Didattico. La Direttrice Generale, oltre, al documento "Manager didattico: ruolo e funzioni e relazioni" redatto dal Presidio della Qualità dove, in aderenza al modello AVA3, sono stati puntualizzati ruolo, funzioni e correlate attività che il Manager Didattico è chiamato a svolgere per l'Assicurazione della Qualità dei CdS, evidenziando le principali relazioni che collegano tale figura con gli altri attori del Sistema AQ didattica dell'Ateneo, comunica che è stato individuato un piano di formazione ad hoc per i Manager Didattici di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ne chiede una pianificazione per poter redigere le schede di superamento criticità.

R1.A.4 "Ruolo attribuito agli studenti"

Raccomandazione ANVUR: *L'Ateneo deve rivedere la composizione delle CPDS in modo da garantire la rappresentanza di studenti di tutti i CdS afferenti, introducendo la preparazione della Relazione Annuale quale suo compito principale. Deve inoltre provvedere ad una formazione di tali rappresentanze rispetto alle indicazioni del sistema AVA per valorizzare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e per strutturare un flusso informativo adeguato.*

Si raccomanda, infine, di dare maggiore trasparenza ai risultati della rilevazione opinione studenti, affinché la componente studentesca ne possa apprezzare appieno l'utilità.

Su tale aspetto il Nucleo di Valutazione aveva già preso atto della modifica del regolamento sulle strutture didattiche e di ricerca, su proposta del Presidio della Qualità, per aumentare la rappresentanza degli studenti nelle CPDS prevedendo la consultazione sistematica di studenti iscritti ai CdS non direttamente rappresentati nella composizione della CPDS.

Durante l'audit è emerso che la formazione è l'anima dell'Ateneo in fase di ulteriore avvio e aggiornamento.

Il Nucleo di Valutazione, per la redazione delle schede di superamento criticità, chiede una breve relazione in merito alla formazione degli studenti presenti nelle CPDS.

R1.B.1 “Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione ”

Raccomandazione: *L’Ateneo deve attuare un più concreto coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, rendendo più efficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e consentendo almeno ai rappresentanti degli studenti negli Organi di AQ, di accedere non solo ad informazioni a livello aggregato. Il PQA, deve rivedere il proprio ruolo di guida delle strutture (CdS e Dipartimenti) verificando la effettiva implementazione delle indicazioni fornite e, in attuazione dei propri compiti di raccordo con gli organi centrali, deve realizzare una sistematica attività tesa all’analisi delle problematiche evidenziate nei Rapporti di Riesame della didattica e della ricerca, proponendo possibili soluzioni per rimuovere le cause di tali problemi.*

Relativamente all’accesso dei dati disaggregati ai componenti della CPDS, conferma della modifica del regolamento sulle opinioni degli studenti, su richiesta del Presidio della Qualità in seguito alle raccomandazioni della CEV-ANVUR e del Nucleo di Valutazione nelle Relazioni Annuali del 2021 e del 2022. Riguardo al ruolo del PQA abbiamo preso senza dubbio atto e potuto constatare di come il PQA nella sua nuova composizione abbia avviato un’analisi sistematica delle problematiche messe in evidenza dall’ANVUR durante la visita e dal nucleo di Valutazione durante gli audit svolti e in corso di svolgimento.

Dott.Marco Coccimiglio



Coordinatrice del Nucleo di Valutazione
Prof.ssa Grazia Graziani

